

**Comunicazione n. 2 della Banca d'Italia
relativamente alle Condizioni di Garanzia dei Contratti
conclusi nel comparto anonimo garantito in euro
del mercato e-MID**

Avvertenze: Il presente documento costituisce parte integrante delle Condizioni di Garanzia dei Contratti conclusi nel comparto anonimo garantito in euro del mercato e-MID (Mercato Interbancario Collateralizzato - MIC) e integra la Comunicazione n. 1 del 16 gennaio 2009 emanata dalla Banca d'Italia ai sensi dall'art. 5 delle suddette Condizioni di Garanzia dei Contratti .

Le modifiche apportate con la presente comunicazione **entrano in vigore a partire dal 9 marzo 2009.**

Roma, 27 febbraio 2009

Indice

- 1. Accesso al mercato**
- 2. Limiti all'esposizione e alle garanzie utilizzabili**
- 3. Modalità per la costituzione in pegno, per la sostituzione o attività il ritiro delle finanziarie**
- 4. Costi e commissioni**

1. Accesso al mercato

L'adesione al mercato è possibile anche per operatori che si avvalgono di un altro intermediario per il regolamento in Target2 e/o per il trasferimento degli strumenti finanziari in Monte Titoli e/o per l'invio dei messaggi Swift alla Banca d'Italia. Si sottolinea che in tali casi il mandatario verrà a conoscenza di alcune delle informazioni relative all'operatività condotta dall'aderente sul mercato.

Gli operatori che intendono regolare il contante in Target 2 attraverso altri intermediari dovranno sottoscrivere l'apposita documentazione contrattuale predisposta dall'e-MID (Allegato al contratto di mandato tra Regolatore Indiretto Target 2 in Automatico e Mandatario Target 2: Comparto Anonimo Garantito in Euro del mercato e-MID) e comunicare via mail alla Banca d'Italia - Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti (MIC_trading@bancaditalia.it) il codice del conto Target 2 del mandatario.

Gli aderenti che intendono conferire gli strumenti finanziari a garanzia in Monte Titoli attraverso il conto terzi titoli intestato ad un altro intermediario dovranno sottoscrivere l'apposita modulistica predisposta dall'e.MID e comunicare via mail alla Banca d'Italia - Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti (MIC_trading@bancaditalia.it) il codice conto terzi Monte Titoli.

Gli aderenti che intendono inviare i messaggi SWIFT per le comunicazioni con la Banca d'Italia attraverso un altro operatore dovranno sottoscrivere l'apposita modulistica predisposta dall'e.MID e comunicare via mail alla Banca d'Italia - Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti (MIC_trading@bancaditalia.it) il codice SWIFT dell'operatore di cui si avvalgono.

Copia della documentazione acquisita dall'e-MID è trasmessa alla Banca d'Italia.

Per poter operare sul MIC, gli aderenti costituiscono in pegno a favore della Banca d'Italia attività finanziarie per un valore non inferiore a 5 milioni di euro. Si conferma che tali attività potranno appartenere esclusivamente alle categorie 1 (titoli idonei per le operazioni Eurosystema).

2. Limiti all'esposizione e alle garanzie utilizzabili

La verifica dell'esposizione massima che ciascun aderente può assumere sul MIC viene effettuata dalla Banca d'Italia - Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti.

In base a quanto previsto dalle Condizioni di Garanzia, l'esposizione netta complessiva consiste nella somma delle esposizioni nette giornaliere del singolo aderente, in base ai contratti da esso conclusi nel comparto. Dall'entrata in vigore della presente Comunicazione, l'esposizione netta complessiva sarà calcolata a partire dall'esposizione netta giornaliera relativa alla giornata successiva a quella di calcolo. Tale innovazione consentirà pertanto di "sbloccare" per poter concludere nuovi contratti sul mercato le attività a garanzia dei pagamenti previsti per la giornata di riferimento sin dalla mattina. Si fa peraltro presente che qualora l'aderente non effettui i pagamenti dovuti entro le ore 10.00 (avvio delle contrattazioni MIC) la Banca d'Italia potrà chiedere all'e.MID SIM SpA di sospenderlo dal mercato fino al regolamento del contratto.

Il rispetto del limite previsto dalle Condizioni di Garanzia all'esposizione lorda di un singolo aderente (20% dell'insieme delle garanzie prestate da tutti gli aderenti al comparto) è sospeso fino al 27 marzo 2009.

Non possono essere presentati titoli aventi valore nominale inferiore a 500.000 euro. Per i titoli non denominati in euro, al fine di verificare preventivamente il rispetto del requisito andrà preso a riferimento il tasso di cambio di riferimento della BCE tra la valuta di denominazione e l'euro fissato nella giornata operativa precedente alla data di invio della proposta di conferimento, ovvero il tasso di cambio indicativo della Banca d'Italia.

3. Modalità per la costituzione in pegno, per la sostituzione o il ritiro delle attività finanziarie

L'invio dei messaggi Swift MT599 – indirizzo BITAITRRMIC - per il conferimento (lunedì) e per il ritiro (tutti i giorni) delle attività finanziarie potrà avvenire entro le ore 11.00 anziché entro le ore 10.00. Dalla stessa data sarà inoltre possibile chiedere il ritiro delle attività finanziarie appartenenti alle categorie diverse dalla "1" tutti i giorni della settimana (contrasferimento il giorno successivo) analogamente a quanto attualmente previsto per le attività finanziarie idonee per le operazioni dell'Eurosistema.

Si richiama l'attenzione sul processo di conferimento delle attività finanziarie che è settimanale e si articola in due fasi: la prima, che di regola si colloca il lunedì, mentre la seconda si svolge il giovedì.

Nella prima fase (conferimento del lunedì) le controparti segnalano i titoli e gli importi dei titoli per cui sono interessati a ottenere una valutazione dalla Banca d'Italia; è l'unico momento per poter segnalare le attività di categorie diverse dalla 1 che si intendono conferire. Le segnalazioni, ancorché come si è detto obbligatorie per le categorie di titoli diverse dalla 1, non sono tuttavia impegnative per la controparte; ad esempio, una controparte può segnalare uno o più titoli che poi decide di conferire con importo diverso nella successiva segnalazione (impegnativa) del giovedì.

La seconda fase si articola invece in due sottofasi: nella prima la Banca d'Italia comunica in un messaggio MT599 strutturato di risposta la sua valutazione sull'accettabilità di ogni singola attività segnalata dalla controparte e, qualora la valutazione risultasse positiva, ne fornisce anche una valutazione indicativa. Nella seconda sottofase le controparti, sulla scorta delle risposte della Banca d'Italia, comunicano la lista di titoli che intendono effettivamente conferire; detta lista potrà comprendere solo i titoli di categorie differenti dalla 1 che sono state segnalate nella prima fase e su cui la Banca d'Italia ha espresso parere positivo più eventualmente altre attività di categoria 1 che le controparti intendono depositare. Questa segnalazione è impegnativa sia per le specie titolo segnalate, sia per gli importi. Sarà cura delle controparti provvedere a trasferire le attività segnalate per l'importo segnalato con apposito messaggio operativo a Monte Titoli a favore della Banca d'Italia.

Nella risposta alle controparti sulla possibilità di conferire in pegno le attività segnalate, la Banca d'Italia può anche sospendere la valutazione di una o più attività, rimandando a un secondo momento – quindi a una settimana diversa da quella in corso – la propria valutazione; tale sospensione del giudizio sarà comunicata assegnando a detta attività lo stato 'Pending' (sospeso). Per dette attività la controparte non dovrà inviare alcuna altra segnalazione aggiuntiva nelle settimane successive; la valutazione dei

titoli in stato 'sospeso' sarà comunicata appena possibile dalla Banca con i messaggi di risposta inviati nella seconda fase (giovedì).

Sempre a partire dall'entrata in vigore della presente comunicazione, gli strumenti finanziari denominati in euro potranno essere conferiti senza vincoli di scadenza cedole o pagamento dividendi. Il vincolo - data scadenza cedola o pagamento dividendo non inferiore al mese rispetto alla data di conferimento - permane per i titoli denominati in valuta. Il riconoscimento degli importi in valuta avverrà con riferimento alle coordinate bancarie fornite via mail all'indirizzo - MIC_valgar@bancaditalia.it .

Si forniscono infine due nuovi contatti per problematiche relative alla movimentazione delle attività finanziarie e all'utilizzo della messaggistica Swift

Servizio Investimenti Finanziari

Telefono : **06 4792 3344** (movimentazione attività finanziarie)

Telefono: **06 4792 5904** (messaggistica Swift)

Mail : **MIC_gestgar@bancaditalia.it**

4. Costi e Commissioni

Ciascun aderente, ai sensi dell'art. 5 comma 6 delle Condizioni di Garanzia, corrisponde mensilmente alla Banca d'Italia una commissione dello 0,25% annuo calcolata sulla differenza tra l'esposizione netta complessiva sul MIC e il valore delle attività in garanzia costituite da attività finanziarie utilizzabili per le operazioni con l'Eurosistema (categoria 1).

Le commissioni di ciascun mese verranno addebitate sul conto Target 2 indicato da ciascun aderente per l'operatività del MIC il 10° giorno del mese successivo (o il primo giorno lavorativo seguente). Il 1° giorno di ogni mese la Banca d'Italia recupera l'imposta di bollo relativa al conto, aperto a nome di ogni singolo aderente, destinato alla costituzione dei vincoli sulle attività ricevute in pegno a fronte dell'attività sul MIC.